



World Dance Council

Dance Sport Office
P.O. Box 1038
South Croydon CR2 0ZX
Surrey, ENGLAND
Registered Office: 7-8 Albert Road, Silvertown, London E16 20W

tel: +44 (0) 208 657 6617
fax: +44 (0) 208 657 6617
e-mail: dancesport@wdc.biz
www.wdc.biz

Presidente del Dance Sport Committee

Sig. Fred Bijster

Consiglio Esecutivo:

Raymond Myhrengen * Ferry Polai * Steve Powell * Jerry Abrate

Comunicato stampa del Dance Sport Committee del World Dance Council – Dicembre 2006

Appello a tutti i responsabili della tutela dei nostri prestigiosi titoli.

L'organizzazione dei campionati mondiali ed europei vanta una lunga tradizione.

Dalla fondazione del World Dance Council (ex I.C.B.D.) e della I.D.S.F. (ex I.C.A.D.), i rispettivi titoli hanno acquisito un grande prestigio in tutto il mondo. Nel corso degli anni, i titoli riservati sia alla categoria amatori che professionisti sono stati riconosciuti ufficialmente e guardati con rispetto da parte di tutto il mondo della danza. E tale traguardo lo si deve agli sforzi congiunti del WDC e della IDSF.

Per i concorrenti, ciò significa una base solida e affidabile in grado di supportarli nella loro carriera. Tanti sono i nomi di coloro che, dal titolo di campioni del mondo nella categoria amatori, sono poi passati a quello di finalisti o vincitori del campionato mondiale nella categoria professionisti. Queste due aree sono infatti fortemente collegate e degne di reciproco rispetto. Sia il WDC che la IDSF possono quindi giustamente rivendicare i meriti per il riconoscimento dei suddetti rispettivi titoli e per il grande sostegno prestato a vantaggio della carriera di numerosi singoli concorrenti.

Tristemente, ciò appare oggi come una realtà quanto mai remota se non, addirittura, la rovina o almeno la svalutazione di passate e future carriere. Carriere nelle quali gli interessati investono o hanno investito lunghi anni della loro vita, i propri spazi personali nonché cospicue somme di denaro, per poter raggiungere un giorno quel titolo tanto agognato di "campioni del mondo".

Pertanto, la decisione unilaterale della IDSF di agevolare e sostenere l'organizzazione di un Campionato del mondo professionisti nel gennaio 2007 rappresenta un atto irresponsabile, perpetrato da coloro che accordano la priorità ai propri obiettivi personali e che abusano delle loro posizioni privilegiate per perseguirli. Ma ancora più grave è il fatto che questi individui sembrano godere di un certo consenso, mentre la maggioranza degli altri si limita ad osservare senza attuare alcuna contromossa concreta.

Naturalmente, si potrebbe obiettare che il WDC o la IDSF non hanno dato ineccepibile prova di se stesse. Migliorare è sempre possibile, ma questo non rappresenta certo un motivo valido per peggiorare le cose! E sicuramente non può esserlo per una delle due organizzazioni (WDC - IDSF) che hanno contribuito a conferire prestigio a tali titoli in passato e che ne sono quindi responsabili.

Anzitutto e soprattutto, questo modo d'agire significa la negazione dell'esistenza e del prestigio dei nostri attuali titoli, organizzati con orgoglio dal WDC per molti anni e riconosciuti da **tutto il mondo della danza**. In secondo luogo e di pari importanza, i concorrenti professionisti si sono mostrati contrari: come è facilmente immaginabile, essi tengono particolarmente ad avere **un solo** titolo ufficiale nella loro categoria. Considerando che un titolo mondiale ufficiale esiste già e che i rispettivi concorrenti non desiderano l'istituzione di un secondo, se ne conclude che la IDSF non sta agendo nell'interesse dei concorrenti, ma per ben altri scopi: provocare una rottura all'interno della categoria dei professionisti e/o assumerne il controllo. L'argomento che esiste anche un secondo ed un terzo titolo mondiale riservato agli amatori non può sussistere e certamente non è sostenuto dal WDC. WDC ha infatti offerto il proprio supporto alla IDSF al fine di risolvere questo problema, poiché ciò che vale per i titoli della categoria professionisti vale anche per quella degli amatori.

Negli ultimi anni, le differenze di approccio tra il WDC e la IDSF si sono accentuate e i pochi contatti tra i due sono stati infruttuosi. Un recente incontro nel settembre 2006 sembrava avesse dato esito positivo, ma la successiva azione unilaterale smentisce l'atmosfera di reciproco accordo apparentemente raggiunta e costringe il WDC, a sua volta, ad un atteggiamento di chiusura.

Molti soci hanno già sollecitato il Praesidium del WDC in tal senso, sebbene finora abbiamo preferito cercare una linea di soluzione comune con la IDSF.

Ma il rispetto non può venire da una sola parte. Se la IDSF desidera mantenersi su questa posizione di conflitto, il WDC sarà costretto ad agire di conseguenza. Opportune contromisure sono già in fase di pianificazione e quest'ultimo appello rappresenta un'estrema opportunità di risoluzione pacifica.

Fred Bijster

Presidente del Dance Sport Committee del WDC.